LEGISLATURA XXIV - 1ª SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 5 LUGLIO 1914

Mi auguro che l'onorevole ministro vorrà darmi la prova della sua considerazione verso questa famiglia di 150 mila agenti accettando il mio emendamento.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici. L'onorevole Pescetti desidera che dei rappresentanti del personale facciano parte della Commissione attuariale, che deve studiare il bilancio tecnico del fondo pensioni. Poichè in questo caso veramente l'aritmetica non è un'opinione, evidentemente, che ci sia un rappresentante del personale non può influire sui risultati dei conti, che sono strettamente matematici.

Debbo poi aggiungere all'onorevole Pescetti che bisogna andare a cercare i tecnici, gli attuari veramente valenti e specializzati. Non escludo ad ogni modo che, se si trovano funzionari ferroviari veramente capaci in questa branca, potranno occorrendo far parte di questa Commissione. Prego perciò l'onorevole Pescetti di ritirare il suo emendamento.

PRESIDENTE. Su questo articolo ha chiesto pure di parlare l'onorevole Sandrini. Ne ha facoltà.

SANDRINI. Ho chiesto di parlare per chiedere una spiegazione. Non so capacitarmi perchè, con una ragioneria generale dello Stato, con una ragioneria della Direzione delle ferrovie dello Stato, con una Corte dei conti, ci sia bisogno di una Commissione speciale per fare un bilancio tecnico.

TEDESCO. Questo è ufficio degli studiosi di scienze attuariali.

SANDRINI. Apprendo con sorpresa che negli organi dello Stato manchino persone capaci di compilare un bilancio tecnico.

PRESIDENTE. Insiste l'onorevole Pescetti nel suo emendamento?

PESCETTI. Credevo che l'onorevole ministro conoscesse la famiglia dei ferrovieri, e quindi sapesse che uomini dotati di studi capaci per certe ricerche ve ne sono.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici. Ho detto che non escludo che possano farne parte.

PESCETTI. Comunque, se l'onorevole ministro mi dà affidamento che chiamerà a far parte della Commissione anche perone facenti parte del personale delle ferrovie, non insisterò nel mio emendamento.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici. All'onorevole Pescetti ho detto che non escludo che, se troveremo nel personale delle ferrovie elementi competenti in studi attuariali, potranno essere chiamati a collaborare in questa Commissione. Dobbiamo cercare i tecnici; e se li troviamo nel personale delle ferrovie, li prenderemo anche da questa come da altre amministrazioni.

A questo proposito debbo dire all'onorevole Sandrini che la sua sorpresa non ha ragione di essere, perchè precisamente fra i funzionari di Stato troveremo gli attuariali.

Si tratta di studi specialissimi; e noi non abbiamo un corpo di attuariali, ma troveremo certo nelle nostre Amministrazioni funzionari capaci, che potranno compiere tali studi.

PRESIDENTE. L'onorevole Pescetti insiste nel suo emendamento?

PESCETTI. Prendo atto delle dichiarazioni del ministro e non insisto nel mio emendamento.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, metto a partito l'articolo 2 con le modificazioni indicate dall'onorevole relatore.

(È approvato).

Art. 3.

« Per la riversibilità della pensione alle vedove degli agenti morti in attività di servizio dopo il 30 giugno 1913 e dei pensionati che siano stati esonerati dal servizio con decorrenza posteriore a tale data, non è richiesta la condizione che il matrimonio sia stato contratto prima che l'agente avesse compiuto l'età di 50 anni, ferme restando le altre condizioni stabilite dall'articolo 15 del testo unico 22 aprile 1909 ».

A questo articolo l'onorevole Pescetti con gli onorevoli Merloni e Casalini propone di aggiungere dopo le parole: alle vedove, le parole ed ai figli.

L'onorevole Pescetti ha facoltà di svolgerlo.

PESCETTI. È evidente che col presente articolo devono essere presi in considerazione anche i figli. Pertanto credo che il ministro non possa non accettare il mio emendamento.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici. Non ho difficoltà alcuna di accettare l'emendamento dell'onorevole Pescetti. È inteso